

BILANCIO SOCIALE 2009 IN PILLOLE



CHI È LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è una **fondazione di origine bancaria** nata nel dicembre 1991, in seguito alla legge di riforma del sistema bancario che determinò la separazione dell'Ente Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo in due soggetti con funzioni diverse:

- la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo spa per lo svolgimento dell'attività bancaria;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per la realizzazione di interventi a favore dello sviluppo sociale, culturale, civile ed economico della comunità del territorio.

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, oggi Cassa di Risparmio del Veneto, è stata successivamente integrata nel gruppo Intesa Sanpaolo, di cui la Fondazione è uno dei principali azionisti.

Tra le fondazioni di origine bancaria - 88 in tutta Italia - la Fondazione si colloca al **secondo posto in ambito veneto** e al **settimo posto a livello nazionale** per dimensione patrimoniale.

La sua missione, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione, **è di promuovere la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo.**

A tal fine:

- **sostiene progetti e iniziative** realizzate da istituzioni pubbliche e organizzazioni non profit;
- **sviluppa** una autonoma **progettualità**;
- **svolge un ruolo di catalizzatore** dei soggetti, delle competenze e delle risorse necessarie per un'efficace azione di cambiamento;
- **preserva e consolida** nel tempo **il proprio patrimonio**, garantendo la continuità della sua azione a tutela delle generazioni future.

L'azione della Fondazione vuole garantire:

- **sostegno**, attraverso il finanziamento di progetti presentati da terzi che abbiano una ricaduta positiva sulla collettività;
- **promozione** di progetti innovativi scelti sulla base di criteri di merito o bisogno, favorendo il coinvolgimento di soggetti esterni;
- **innovazione**, mediante la ricerca di nuovi approcci ai problemi sociali (espressi o latenti) e l'adozione di strumenti innovativi che altrimenti non potrebbero essere sperimentati.

Per realizzare questi obiettivi, **opera principalmente nei seguenti settori:**

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Educazione, istruzione e formazione
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Assistenza e tutela delle categorie più deboli

IL PATRIMONIO

La Fondazione trae le risorse finanziarie per svolgere la sua attività dal reddito prodotto dagli investimenti del suo ingente patrimonio, che viene gestito in modo attento e scrupoloso per preservarlo e consolidarlo nel tempo.

A fine 2009 il valore contabile del patrimonio netto ammontava a quasi 1,7 miliardi di euro.

Il valore contabile dell'intero portafoglio finanziario, costituito da tutte le risorse finanziarie disponibili, comprese le somme deliberate per l'attività istituzionale e non ancora erogate, era pari a 2,11 miliardi di euro. Il valore di mercato risultava invece essere di 2,7 miliardi, con un incremento del 15% rispetto all'anno precedente, grazie al recupero fatto registrare nel corso del 2009 dai mercati finanziari.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Il **Consiglio Generale** (28 componenti), il **Consiglio di Amministrazione** (9 componenti) e il **Presidente**, sotto la vigilanza del **Collegio Sindacale** (3 componenti), sono gli organi che hanno il compito di dare le linee di indirizzo e amministrare la Fondazione.

Al **Segretario Generale** spetta la gestione e il coordinamento organizzativo.

Sono persone scelte in virtù di una qualificata esperienza nei settori di intervento della Fondazione, o di un particolare impegno in campo sociale, artistico o culturale o in possesso di esperienza in attività di amministrazione, controllo o direzione in enti pubblici, pubblica amministrazione, imprese.

I COLLABORATORI

Nel 2009 la Fondazione ha avuto una struttura operativa composta da **23 persone** con contratto a tempo indeterminato e **8 collaboratori** con altre tipologie contrattuali.

Il personale è prevalentemente femminile (65%), giovane (il 65% ha meno di 41 anni) e con un elevato livello di scolarizzazione (il 74% è laureato). Se a ciò si aggiunge che il 61% lavora in Fondazione da meno di 5 anni, risulta evidente lo sviluppo dell'attività dell'Ente negli ultimi anni.



Dall'alto: 1. il Consiglio Generale; 2. il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Segretario Generale; 3. lo staff davanti a Palazzo del Monte di Pietà, sede della Fondazione a Padova; 4. Palazzo Cezza, sede della Fondazione a Rovigo.

Negli anni la Fondazione ha ridisegnato progressivamente il proprio ruolo, affiancando **la funzione di erogazione di contributi a quella di promozione attiva di iniziative e di catalizzazione di risorse, idee e persone** sul territorio delle province di Padova e Rovigo. Tali attività si realizzano secondo **tre modalità di azione**:

1. Le erogazioni a terzi su richieste non sollecitate

La Fondazione **seleziona** nell'ambito delle numerose richieste che pervengono dagli enti pubblici e dalle organizzazioni non profit del territorio, **i progetti maggiormente significativi** e coerenti con le proprie linee di intervento.

2. I bandi

La Fondazione **sollecita** enti e organizzazioni non profit del territorio a formulare, entro una data stabilita, richieste relative a uno specifico ambito tematico definito in un bando. I bandi permettono di **stimolare la progettualità del territorio** e di indirizzarla verso obiettivi prioritari individuati attraverso lo studio delle problematiche del territorio stesso.

3. I progetti propri

Oltre a selezionare richieste che provengono da soggetti del territorio, la Fondazione svolge sempre più un ruolo attivo di **autonoma progettualità** attraverso progetti che possono essere realizzati secondo due modalità:

- la progettazione e la gestione operativa delle iniziative;
- l'ideazione del progetto, la catalizzazione delle risorse necessarie alla sua realizzazione e la valutazione dei risultati ottenuti.

Come per i bandi, questa modalità operativa prende avvio da un'analisi socio-economica del territorio, premessa fondamentale per una progettazione efficace.

CHI PUÒ ACCEDERE AI CONTRIBUTI DELLA FONDAZIONE

I destinatari dei contributi della Fondazione devono essere **organizzazioni senza finalità di lucro** che:

- abbiano personalità giuridica, oppure siano iscritti nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato o delle Associazioni di Promozione sociale, ovvero nel Registro delle società ed associazioni sportive dilettantistiche istituito presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano;
- operino stabilmente nei settori di intervento della Fondazione e in particolare in quelli ai quali è rivolto il sostegno.

Non sono ammessi interventi a favore di:

- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato e associazioni di categoria;
- persone fisiche, fatta eccezione per borse di studio e di ricerca e altre provvidenze (da assegnare, in ogni caso, tramite bandi e con selezione da effettuarsi a cura di apposite commissioni).

Risorse complessive utilizzate nel 2009

Nel 2009 sono state approvate **393 delibere** per progetti specifici e sono stati assegnati oltre **71 milioni di euro**, così distribuiti nei diversi settori di intervento:

Settori di intervento	Importo erogato	Percentuale rispetto al totale delle erogazioni
Ricerca scientifica e tecnologica	15.987.050	22,3%
Educazione, istruzione e formazione	12.471.113	17,4%
Arte, attività e beni culturali	15.041.467	21,0%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	11.922.102	16,7%
Assistenza e tutela delle categorie più deboli	10.647.049	14,9%
Altri settori: Ambiente, Protezione civile, Sport	2.320.632	3,2%
Fondo per il Volontariato e Progetto Sud	3.218.958	4,5%
Totale	71.608.371	100,0%

Bandi

Nel corso del 2009 sono stati promossi **5 bandi** che hanno dato sostegno ad oltre **150 progetti** per un valore complessivo di oltre **16 milioni di euro** così ripartiti:

Titolo	Descrizione	Richieste presentate	Richieste approvate	Importo stanziato
Bando Scuola Innovazione	Realizzazione di progetti didattici innovativi nelle scuole secondarie di secondo grado attraverso l'acquisto di attrezzature e strumenti o il restauro di strumentazioni didattiche antiche.	43	22	760.000
Dottorati di Ricerca 2009	Sostegno di borse di dottorato di ricerca di durata triennale.	169	32	2.046.000
Dottorati di Ricerca per Studenti Stranieri 2009	Sostegno di 15 borse di studio rivolte a candidati stranieri interessati a frequentare una scuola di dottorato presso l'Ateneo patavino.	589	15	1.333.500
Progetti di Eccellenza 2009/10	Sostegno di progetti di ricerca triennale di eccellenza in grado di generare ricadute positive in termini economici e di utilità sociale sul territorio, presentati da Università, Enti e Istituzioni di ricerca delle province di Padova e di Rovigo.	216	Selezione in corso	4.185.000
Progetto Sociale 2009	Tre bandi rivolti a enti e istituzioni che gestiscono strutture o servizi nell'ambito della disabilità fisica e psichica, dell'emarginazione e delle dipendenze, o della socializzazione e aggregazione.	221	68	8.000.000

Tra i contributi stanziati per **richieste non sollecitate dalla Fondazione**, si ricordano:

- il progetto per la **diagnostica oncologica pediatrica** realizzato dal Dipartimento di Pediatria dell'Università di Padova in collaborazione con la Fondazione Città della Speranza;
- il **restauro della Cappella dell'Arca di S. Antonio** a Padova;
- l'allestimento della **nuova piattaforma tecnologica** per l'Unità Operativa di Radiodiagnostica Oncologica dell'**Istituto Oncologico Veneto**.



Aiuta le famiglie che vivono situazioni di difficoltà economica legate alla perdita del lavoro.

PROGETTO ANTICIPAZIONE SOCIALE

Attiva concessioni di credito più immediate ai dipendenti di aziende in cassa integrazione.



DÉCO. ARTE IN ITALIA 1919-1939



IL GATTO CON GLI STIVALI

Mostre realizzate a Palazzo Roverella a Rovigo.



Realizza 6 palazzetti dello sport: 3 in provincia di Padova (Borgoricco, Correzzola e Monselice - inaugurato ad aprile 2010) e 3 in provincia di Rovigo (Porto Viro - inaugurato a settembre 2009, Trecenta e Villadose).

AttivaMente

Offre a tutte le scuole delle due province una serie di proposte formative su tematiche di grande attualità (multiculturalismo, educazione ambientale, alimentazione, conoscenza del territorio, ecc.).



ANDREA MANTEGNA. Gli affreschi della Cappella Ovetari a Padova. Un tesoro ritrovato

Mostra sul restauro della Cappella Ovetari, allestita all'Istituto Italiano di Cultura a Belgrado.



Aiuta persone in situazioni di disagio economico e che intendono sviluppare una propria attività.

FONDO DI PREVENZIONE DELL'USURA

Aiuta le persone potenzialmente vittime dell'usura ad accedere a finanziamenti.



OLTRE IL TEMPO DELLA MUSICA. TRA MEMORIA E FUTURO

XVI edizione dell'annuale stagione musicale organizzata nei luoghi del territorio delle due province.

ALZHEIMER

Promuove percorsi di sostegno psicologico e di formazione specifica per i familiari di persone affette da tale malattia.



START CUP VENETO, una business plan competition
START CUBE - Incubatore Universitario d'Impresa, una struttura di appoggio per l'avvio delle nuove imprese.



Diversi interventi per sviluppare il Polo Universitario di Rovigo, frutto della sinergia dei due Atenei di Padova e di Ferrara.

QUALI SONO I PIANI FUTURI

Nel 2009 gli Organi della Fondazione hanno approvato il **documento di programmazione** relativo al **triennio 2010-2012**, sulla base di un'attenta analisi dei bisogni del territorio e delle sue possibili evoluzioni.

Nel triennio verranno complessivamente messi a disposizione **150 milioni di euro**, a cui si aggiungeranno gli stanziamenti previsti per il Fondo Speciale Regionale per il Volontariato del Veneto – attraverso cui viene finanziata l'attività dei Centri di Servizio per il Volontariato – e per la Fondazione per il Sud – nata per incentivare lo sviluppo del terzo settore nelle regioni dell'Italia meridionale.

ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE PIÙ DEBOLI

Nella distribuzione delle risorse si è tenuto conto della difficile situazione economica e delle crescenti esigenze sociali ad essa collegate ed è stata quindi riservata una primaria attenzione all'ambito dell'Assistenza e tutela delle categorie più deboli. Oltre a progetti rivolti all'assistenza agli **anziani**, ai servizi per l'**infanzia**, alla tematica del **disagio giovanile**, verranno portate avanti iniziative avviate nei mesi scorsi come il **Fondo Straordinario di Solidarietà** per le famiglie che hanno perso il lavoro a causa dell'attuale congiuntura economica. Troverà inoltre concreto avvio il **Progetto di Housing Sociale** che aggrega capitali pubblici e privati nella messa a disposizione di alloggi a canone calmierato.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La Fondazione punterà sulla realizzazione di attività extracurricolari che prevedono l'introduzione di modalità e **percorsi didattici innovativi**, l'**educazione alla scienza** e alla tecnologia, al **rispetto dell'ambiente** e a una **cittadinanza attiva** e responsabile. Saranno avviati nuovi progetti volti a **promuovere l'integrazione** degli alunni stranieri e disabili. Proseguirà il tradizionale programma di iniziative per le scuole ("**AttivaMente**" e "**Scuola InnovAzione**"), il sostegno alle attività didattiche del **Polo Universitario a Rovigo** e alla **Scuola Galileiana di Studi Superiori a Padova**.

Consapevole del rilevante valore educativo e formativo dello **Sport**, la Fondazione proseguirà nella realizzazione del "**Progetto Palestre**", nato per favorire la formazione fisica e l'avviamento allo sport dei più giovani, con la costruzione di 6 impianti sportivi in aree delle due province con carenze strutturali (inaugurate nel 2009 quelli di Porto Viro e nella prima metà del 2010 quello di Monselice). Contemporaneamente promuoverà, attraverso le scuole, l'**educazione allo sport**, per stimolare i giovani ad avvicinarsi all'attività fisica e alle diverse discipline sportive.

SALUTE E AMBIENTE

Si sosterranno interventi rivolti alla prevenzione, alla ricerca e alla cura di malattie che sono le principali cause di morte sul territorio, in particolare quelle del sistema cardio-circolatorio. Continuerà la cooperazione con le ULSS locali mediante l'**acquisto di macchinari**, l'offerta di **servizi innovativi** e il sostegno al **Progetto Screening**, un progetto triennale promosso dalla Regione Veneto in collaborazione con le ULSS delle province di Padova e Rovigo, per la prevenzione dei tumori al collo dell'utero, al seno e al colon-retto. Essendo il miglioramento della qualità della vita dei cittadini legato anche al mantenimento di un **ambiente sano**, si sosterranno azioni volte alla **riduzione dell'inquinamento**, alla **valorizzazione dei parchi naturali** e alla promozione di una **maggiore sensibilità** dei cittadini verso le tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Nel prossimo triennio la Fondazione continuerà a promuovere la qualità della ricerca scientifica, favorire il processo di **trasferimento dei suoi risultati a servizi e imprese**, incentivare l'**internazionalizzazione** con lo scambio di giovani ricercatori e l'**attrazione di docenti** provenienti anche da realtà estere. Verrà inoltre ulteriormente consolidata l'azione a favore dell'Università di Padova per sostenere la **formazione** e la **ricerca di eccellenza**.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

In questo ambito la Fondazione interverrà a tutela dei beni artistici ed architettonici del territorio, ma promuoverà anche **progetti propri** come **eventi culturali e mostre**, estendendo l'esperienza già consolidata a Palazzo Roverella a Rovigo anche a Palazzo del Monte a Padova, sede della Fondazione. Inoltre, attraverso il progetto "**Segnavie**", avviato nel 2010, si metteranno a disposizione della cittadinanza esponenti di spicco del panorama economico, sociale e culturale nazionale ed internazionale per analizzare, riflettere e orientarci nel mondo in cui viviamo, complesso e in costante evoluzione.

Dati fondamentali sulla Fondazione	2009	2008
PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE (in milioni di euro)		
Patrimonio netto contabile (al 31/12)	1.694,9	1.673,7
Portafoglio finanziario a prezzi di mercato (al 31/12)	2.702,2	2.347,0
RISORSE UMANE (in milioni di euro)		
Numero collaboratori	31	27
Di cui con contratto a tempo indeterminato	23	21
RISULTATI ECONOMICI (in milioni di euro)		
Redditi e proventi ordinari	59,2	228,9
Avanzo d'esercizio	60,4	56,5
ATTIVITÀ EROGATIVA		
Numero degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio	393	564
Importo erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio (in milioni di euro)	71,6	75,5

“ Siamo sulla strada dell'innovazione sociale che porterà a sperimentare soluzioni nuove per rispondere ad esigenze che non hanno ancora trovato valide risposte. Un ruolo tanto difficile quanto necessario per lo sviluppo socio-economico del territorio. ”

*Antonio Finotti
Presidente*



Per avere maggiori informazioni

sull'attività dell'Ente, sul sito internet della Fondazione **www.fondazionecariparo.it** sono disponibili il Bilancio di Esercizio, il Bilancio Sociale e l'Elenco delle Delibere 2009.

La Fondazione ha due sedi, una a Padova e una a Rovigo:

Sede legale e operativa di Padova

Piazza Duomo, 15 - 35141 Padova
Tel. 049.8234800 - fax 049.657335

Sede operativa di Rovigo

Piazza Vittorio Emanuele II, 47 - 45100 Rovigo
Tel/fax 0425.421976

Per contatti tramite posta elettronica:
info@fondazionecariparo.it